



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Prot. n. 6634

DECRETO

Trasferimento al dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agro-alimentari delle funzioni previste dall'articolo 82, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008.

Visto il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 (oggi Reg. (UE) n. 1308/2013) del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Visto l'articolo 82, paragrafo 2, del Regolamento di cui sopra che prevede che ciascuno Stato membro designa un solo organismo di contatto responsabile del collegamento con gli organismi di contatto degli altri Stati membri e con la Commissione europea;

Visto il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini ed in particolare l'articolo 12, comma 20 del medesimo Decreto Legge;

Visto il DPCM 27 febbraio 2013 n.105, Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 ed in particolare l'articolo 4 del medesimo DPCM, relativo al dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF);

Visto il DM 13 febbraio 2014, n. 1622, attuativo del citato DPCM 27/02/2013 n.105 con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e sono stati definiti le attribuzioni ed i compiti di ciascun ufficio e laboratorio;

Visto il decreto ministeriale 5 ottobre 1998, concernente l'istituzione del Comitato tecnico di controllo nel settore vitivinicolo (Comitato), così come modificato dal decreto ministeriale 17 giugno 1999;

Considerato che la materia oggetto del presente decreto rientra nella potestà regolamentare dello Stato in quanto materia di legislazione esclusiva ai sensi dell'articolo 117, comma 2, della Costituzione;

Tenuto conto che ai sensi dell'articolo 12, comma 20, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135, le attività degli organismi collegiali sono definitivamente trasferite ai competenti uffici delle amministrazioni nell'ambito delle quali operano;



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Considerata, pertanto, l'avvenuta soppressione del Comitato e la conseguente necessità del trasferimento delle funzioni dallo stesso svolte ai sensi del precitato articolo 82, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008;

Considerate le specifiche e rilevanti funzioni di controllo nel settore vitivinicolo attribuite al dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

Ritenuto di dover trasferire al citato dipartimento dell'ICQRF le funzioni di cui all'articolo 82, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008;

DECRETA

Articolo 1

Trasferimento delle funzioni

1. Le funzioni previste dall'articolo 82, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, già svolte dal Comitato tecnico di controllo nel settore vitivinicolo, sono trasferite al dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari.
2. Ai sensi del comma 1, il dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari svolge le funzioni di collegamento con gli organismi di contatto degli altri Stati membri e con la Commissione europea, curando la trasmissione e ricezione delle richieste di collaborazione relative ai controlli nel settore vitivinicolo.

Articolo 2

Clausola di invarianza della spesa

1. Il presente decreto non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio dello Stato.

Articolo 3

Pubblicazione ed entrata in vigore

1. Il presente decreto é pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione.

Roma, 19 giugno 2014

IL MINISTRO
F.to Maurizio Martina